

Parassiti nel frutteto a settembre

Автор(и): Растителна защита
Дата: 02.09.2023 *Брой:* 9/2023



A settembre, le temperature medie giornaliere diminuiscono e nella seconda metà del mese possono verificarsi gelate precoci, temporali e grandinate, che causano gravi danni alle piante e alla produzione di frutta. Il periodo è caratterizzato da una graduale transizione dalle condizioni estive a quelle autunno-invernali. L'apparato fogliare degli alberi fotosintetizza molto attivamente, fornendo assimilati per la nutrizione dei frutti, la differenziazione delle gemme a frutto e l'accumulo di sostanze nutritive di riserva. Per garantire un migliore accumulo di nutrienti, una più facile tolleranza delle basse temperature invernali e una normale fruttificazione nell'anno successivo, è necessario raccogliere i frutti in modo tempestivo.

Lo sviluppo delle malattie nelle colture frutticole si attenua durante il periodo, ma in condizioni piovose possono verificarsi infezioni di ticchiolatura del melo, anche durante la raccolta delle varietà autunnali e invernali. La

densità dei parassiti diminuisce significativamente, poiché molti di essi sono entrati in stadi inattivi – pupe e uova, ma i bruchi più recenti schiusi dalle ultime generazioni di carpocapsa continuano a causare verminosità della frutta.



Ragno rosso europeo

A settembre continua l'attività dannosa della specie. Larve, ninfe e adulti succhiano la linfa dalle foglie, con la conseguente diminuzione del contenuto di clorofilla che influisce negativamente sulla fotosintesi. In caso di grave infestazione, le foglie si seccano prematuramente e cadono.

Controllo: Per ridurre la popolazione svernante di uova di acaro, i trattamenti dovrebbero essere effettuati al raggiungimento della soglia di danno economico di 3–4 forme mobili per foglia.

Prodotti fitosanitari autorizzati: s.a. hexythiazox 31,2 g/l + fenpyroximate 62,4 g/l – Nissorun Plus 120 ml/da; s.a. acequinocyl 164 g/l – Kanemite SC 120–180 ml/da; s.a. Beauveria bassiana, ceppo ATCC 74040 0,185 g/l – Naturalis – 100–150 ml/da; s.a. olio di paraffina 800 g/l – Ovipron Top EC – 1000–2000 ml/da; s.a. tebufenpyrad 200 g/kg – Shirudo – 25 g/da.



Psilla del pero

A settembre si completa lo sviluppo della quarta generazione e inizia lo sviluppo della quinta generazione. Adulti e larve succhiano la linfa ed espellono abbondante melata, che porta alla formazione di fumaggini. In caso di grave infestazione, interi alberi muoiono.

Controllo: Prima del movimento di massa verso i siti di svernamento e per ridurre la popolazione svernante della psilla del pero, i trattamenti dovrebbero essere effettuati al raggiungimento della soglia di danno economico di 4–6% di germogli con colonie di adulti e larve per albero.

Prodotti fitosanitari autorizzati: s.a. tebufenpyrad – Shirudo 25 g/da; s.a. spirotetramat – Movento 100 SC 0,12–0,15%; s.a. Beauveria bassiana, ceppo ATCC 74040 0,185 g/l – Naturalis – 100–150 ml/da; s.a. deltamethrin 100 g/l – Decis 100 EC – 100–150 ml/da.



Punteruolo delle gemme del pero

Un parassita grave del pero, che sviluppa una generazione all'anno e sverna come uovo nelle gemme. Le larve si schiudono in primavera, gli adulti compaiono a maggio ed entrano in diapause fino alla fine di settembre. Quando ricompaiono successivamente, depongono le uova nelle gemme, dove rimangono per svernare.

Controllo: Le misure di controllo sono dirette contro gli adulti prima della deposizione delle uova, al rilevamento delle prime coppie in accoppiamento in autunno.

Prodotti fitosanitari autorizzati: Non ci sono prodotti registrati ufficialmente; possono essere utilizzati tutti gli insetticidi di contatto alle concentrazioni applicate contro altri parassiti.

** L'articolo è stato aggiornato il 15.09.2025.*